



Tiero difende Del Prete: è un assessore civico

Politica Il consigliere regionale di FdI: «Non comprendo le critiche per la sua presenza nella giunta Mantini che è eterogenea, l'errore è stato del centrodestra che nel 2021 si divise»

CISTERNA

■ Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Enrico Tiero difende l'assessore del Comune di Cisterna Pasquale (Lino) Del Prete dalle critiche piovute negli ultimi giorni per la sua presenza nella giunta Mantini. Accusa ingiustificata a giudizio dell'esponente del presidente della commissione regionale Sviluppo economico e Attività produttive, che ricorda come nel 2021 il centrodestra di Cisterna si sia presentato diviso alle elezioni amministrative. «Apprendo con rammarico di alcune critiche rivolte all'assessore del Comune di Pasquale (detto Lino) Del Prete. Non ne comprendo sinceramente il motivo. Stiamo parlando di un Comune dove sta governato un'amministrazione eterogenea, all'interno della quale vi sono esponenti di centrodestra tra



Il consigliere regionale
Enrico Tiero

i quali l'amico Del Prete. Una giunta che è il frutto di una condivisione larga di un programma elettorale elaborato da Valentino Mantini e che ha trovato un consenso trasversale. Molto

probabilmente perché (e diventando una prassi a Cisterna di Latina) il centrodestra non è riuscito a fare una sintesi al proprio interno, né a trovare un candidato sindaco unitario. Purtroppo nel centrodestra a Cisterna hanno prevalso inutili e dannosi 'personalismi'. Mi preme ricordare che alle elezioni del 2021 la coalizione di centrodestra si è presentata divisa con due diversi candidati sindaci. Una scelta che ha finito per disperdere il patrimonio elettorale della coalizione. Questa soluzione, non certo auspicata, si è rivelata suicida, tanto che diversi esponenti di centrodestra (tra cui lo stesso Del Prete) hanno voluto optare per una scelta differente, finendo per sostenere il programma civico del candidato sindaco Mantini. Non capisco dunque dove sia lo scandalo. L'assessore Del Prete fa bene ad impegnarsi in prima persona come rappre-

sentante autorevole di una lista civica e con lo scopo di portare avanti il programma elettorale nei confronti del quale i cittadini hanno espresso il proprio consenso». Tiero sottolinea poi come altri casi analoghi non abbiano provocato altrettanto clamore. «Mi riferisco a persone politicamente di centrodestra, che sul piano amministrativo hanno inteso condividere e privilegiare un programma elettorale, in funzione degli interessi dei cittadini, così come avvenuto ad esempio nei Comuni di Sonnino, Sermoneta, Norma, Gaeta, Minturno, Itri. Auspicio - continua - in primis che vi sia un impegno unitario e condiviso i problemi dei cittadini. Si deve dare priorità ai bisogni e alle esigenze delle nostre comunità, a prescindere dal colore politico delle amministrazioni singole».



© RIPRODUZIONE RISERVATA